

telefono
fax
e-mail

Via Dogana 16
091 814 40 02/03
091 814 44 46
dss-umc@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento della sanità e della socialità
Divisione della salute pubblica

Funzionario
incaricato

**Ufficio del medico cantonale
6501 Bellinzona**

telefono
e-mail

**Ai Medici
con libero esercizio
nel Cantone Ticino**

Bellinzona

14 settembre 2010



Ns. riferimento

Info-med 05/2010

Vs. riferimento

Opuscolo: “Perché lottare contro le mutilazioni genitali femminili”

Gentile collega, egregio collega

In seguito a una mozione parlamentare “In difesa delle bambine prima che sia troppo tardi (per combattere – nel nostro piccolo – le mutilazioni genitali femminili)”, il Dipartimento delle istituzioni ha deciso di concretizzare un opuscolo, con lo scopo di informare correttamente.

Ogni anno 3 milioni di bambine vengono sottoposte alle mutilazioni genitali e secondo l’OMS, nel mondo, ci sono 100-140 milioni di bambine e donne che vivono con le conseguenze delle Mutilazioni Genitali Femminili (MGF). Le complicità precoci e tardive di queste procedure eseguite spesso senza alcuna sterilità sono devastanti; in tutti i casi è comunque impossibile provare piacere durante il rapporto sessuale.

In Ticino le persone a rischio delle mutilazioni genitali femminili sono solo una minoranza, ciò non toglie che occorre far conoscere il problema per proteggere le donne che potrebbero essere vittime.

Vogliamo qui cogliere l’occasione per sottolineare che le MFG, secondo il Codice penale svizzero (art 122) sono considerate come “lesioni corporali gravi”. Pertanto, il medico che dovesse constatare lesioni o esiti ad esse imputabili, può avvalersi dell’art 68 cpv 2 della Legge Sanitaria: “*Chiunque esercita una professione sanitaria a titolo indipendente o dipendente ha l’obbligo di informare il ministero pubblico di ogni caso di malattia, di lesione o di morte per causa certa o sospetta di reato venuto a conoscenza nell’esercizio della professione*”.

L’opuscolo informativo (di cui alleghiamo una copia in italiano) “Perché lottare contro le mutilazioni genitali femminili?” è tradotto in francese, inglese e arabo ed è disponibile sul sito: <http://www3.ti.ch/index.php?fuseaction=press.cartella&id=36754>.

Vi ringrazio della sempre piacevole e costruttiva collaborazione e vi invio i miei cordiali saluti.

Il Capo Divisione degli interni
G. Santini

Il Medico cantonale
G. Merlani

“Perché lottare contro le mutilazioni genitali femminili”